

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 9.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 28 Giugno

LA LISTA AVVERSARIA

Esamineremo anche noi i titoli dei candidati avversari, usando però quella forma garbata e cortese che non è nel costume dell'*Euganeo* e che noi invece crediamo obbligo di buoni cittadini di assumere anche nelle occasioni delle lotte elettorali affinché queste non degenerino in ridicole piazzate e non spingano gli animi consuetamente miti e temperati degli uomini onesti ad allontanarsi da ogni partecipazione nella pubblica cosa.

Andreis Andrea

Lo crediamo inleggibile. A quanto ci si espose, sembrerebbe che alcuni conti per una somministrazione fatta al Comune non siano ancora chiusi e vi sarebbe quindi l'incompatibilità prevista dall'articolo 25 della Legge Comunale e Provinciale. — Del resto indipendentemente da ciò, pur riconoscendo la sua onestà e la sua abilità negli affari commerciali, per cui riuscirà sempre adattissimo in commissioni di controllo degli istituti di credito, non lo crediamo invece adatto in un Consiglio Comunale ove non porterebbe alcuna speciale competenza e la sua stessa modestia gli impedirebbe di prendere parte alle discussioni.

Cittadella Vigodarzere co. Alessandro

Non conosciamo alcuna ragione che giustifichi la proposta di questa candidatura: ne troviamo invece di decisive per escluderla. Egli in Consiglio non rappresenterebbe né gli interessi del popolo, né la coltura scientifica, né speciali competenze: non rappresenta che il censo, il quale è già rappresentato da un numero soverchio di consiglieri. All'incontro non ci pare regolare che una sola famiglia abbia due rappresentanti in Consiglio, anzi tre, se si tiene calcolo del conte Papafava.

Cucchetti Gio. Battista

È un buonissimo uomo, ma la sua età, le sue idee, le sue abitudini gli imporrebbero la ritirata.

Di Zacco co. Alberto

È questi pure uno dei tanti rappresentanti del censo. Del resto nulla porta in Consiglio, proprio nulla, né il modo con cui egli dirige la amministrazione di due istituti pii non è fatto certamente per raccomandarlo agli elettori. Lo comprese la *Savoia* che lo esclude dalla propria lista.

Maluta cav. Carlo

A costo di essere scomunicati, non crediamo che il cav. Carlo Maluta debba entrare in Consiglio. Crediamo invece che sia ora di finirlo col predominio della sua famiglia e della sua ditta. Questa è rappresentata dovunque: al parlamento, al consiglio comunale col consiglier Vanzetti, al Consiglio Provinciale, alla Camera di commercio, alla Commissione sulle imposte di ricchezza mobile, alla Commissione d'appello delle imposte dirette e in mille altri sodalizi,

convegni, associazioni, istituti, luoghi pii dove esso ha collocato i suoi rappresentanti. Ciò intollerabile in una grande città, è dannosissimo ad un piccolo centro, ove gli interessi politici si confondono cogli economici e chi sta alla testa dei corpi rappresentativi può facilmente disciplinare a suo vantaggio tutti gli interessi, monopolizzare i commerci ed impedire possibili concorrenze. D'altra parte il cav. Maluta non ha né coltura letteraria, né coltura politica e seppa farsi strada grazie all'eleganza delle sue maniere e al censo di cui la sua famiglia è riccamente fornita.

Morelli avv. Alberto

Se gli si domandasse: che vai a fare in Consiglio? Forse risponderebbe: «non lo so! perché non ho qualità da imporre agli altri ed è più facile sostenere gli interessi dei lavoratori nella *Savoia* che farli valere in Consiglio!»

Il suo esempio dimostrerà che basta creare una associazione amica ai moderati per essere proposto consigliere comunale.

Morpurgo comm. Emilio

Rappresentante del trasformismo, francamente non può avere i nostri voti che gli abbiamo dati in altri tempi facendo applauso ai suoi studi e al suo ingegno quando sedeva a destra.

Romanin Andreotti cav. Alessandro

È la routine del municipio, assiduo lavoratore, però manca di viste e di iniziative; quindi la sua presenza non può essere vantaggiosa al Comune, il quale ha bisogno di essere mutato nel proprio indirizzo di sana pianta e non già condurre la facile vita del giorno per giorno.

Saggini nob. Angelo

Gentilissimo giovane, i suoi sentimenti prettamente cattolici e le sue tendenze politiche moderate debbono necessariamente condurre il suo pensiero assai più al passato che al presente e all'avvenire: troppo amante della vita ritirata non può conoscere i bisogni del popolo e quindi la sua azione in Consiglio Comunale riuscirebbe fiacca ed inefficace.

Scalfo cav. Tiso

Perché cavaliere? Perché Consigliere comunale? Perché un tempo assessore? Nessuno l'ha mai saputo. Appartiene anche lui alla consorteria commerciale della città. Del resto non porta al Consiglio né idee liberali, né coltura distinta, né particolari cognizioni. Piuttosto egli rappresenta nella lista (poco invidiabile rappresentanza!) l'anello di congiunzione coi clericali.

De Lazara co. Francesco

Per quanto rispettabile sia questo nome, che ricorda la nobile resistenza fatta dal Comune di Padova al Governo Austriaco, noi dobbiamo deplorare che egli consigliato dal suo patriottismo non si ritiri, mentre lascia il suo seggio eternamente vuoto, che dovrebbe venire occupato invece da altro concittadino attivo e intelligente.

Arrigoni Giov. Battista

È un ex galoppino elettorale dell'ex deputato Breda. Questi

vuole ricompensare i suoi servizi mettendolo nel Consiglio Provinciale.

Affatto ignorante di ogni interesse generale un po' elevato, senza nessuna abilità tecnica da far valere, senza iniziative da proporre, la sua presenza sarebbe affatto nulla in Consiglio Provinciale: il suo voto non sarebbe un voto ma la ripetizione di un voto: guarderebbe ad uno o a due dei tutelari, e un cenno del capo o un ammiccamento, o un segno d'eccezione, sarebbe il suo unico criterio. Ma tali uomini ormai vecchi non fanno avanzare un paese, né lo migliorano.

La «Savoia» ha alcuni uomini differenti; non crediamo però valga la pena di immorare a discutere gli egregi uomini che quella associazione chiamò a far parte della propria lista in luogo di altrettanti candidati della «Costituzionale». Per quanto rispettabili e qualcuno d'essi sia stato perfino altre volte nostro candidato, pure non è attorno ai loro nomi che si delinea la situazione.

Sarebbe quindi fuori di luogo la discussione.

I nostri Consiglieri Provinciali

Giovanni Ing. Squarcina

È evidente, come il DEPUTATO SQUARCINA sia combattuto per il suo carattere politico e sia il bersaglio delle insinuazioni e delle contumelie dell'*Euganeo*.

Duole ai moderati che chi ebbe il maggior numero di voti fra i tre deputati, chi dalle lotte politiche sortì sempre gloriosamente, chi gode tanto meritamente la simpatia della cittadinanza malgrado la astiosissima battaglia contro lui combattuta sia un deputato della Sinistra Costituzionale: e sembra ad essi di vincere la lotta politica se l'ingegnere Squarcina non è rieletto a Consigliere Provinciale.

A che adunque ipocritamente domandare: che ci fa il sig. Squarcina al Cons. Prov.? Quali interessi rappresenta? Quali fortune difende? — Risponderemo per le rime. Il consigliere Squarcina nel nostro Consiglio Provinciale è l'ingegnere che rappresenta con l'ingegnere Erizzo la pratica mentre la teoria è rappresentata dal professor Turazza.

Ora in un Consiglio Provinciale in cui si tratta di consorzi idraulici, di strade ferrate, di strade ordinarie e di istituti tecnici, un ingegnere sperimentato e provetto è una necessità, altrimenti il controllo riesce impossibile e poco di buono possono aspettarsi gli elettori in simili questioni dal giudizio di qualche avvocato o di qualche possidente. E ciò è tanto vero che l'ingegnere Squarcina entra in parecchie Commissioni ferroviarie e la sua parola è sempre ascoltata e se tutti i membri della Deputazione Provinciale fossero leali, dovrebbero essi attestarne la verità. Non cavillate per carità sulla ferrovia per Camposampiero e non dite spropositi e bugie. Se quella ferrovia non avesse avuto quel tracollo, ora riuscirebbe forse impossibile, certo dispendiosissimo l'allacciare Padova alla ferrovia

che le condurrà i prodotti della valle del Piave, da Feltre e da Belluno. Oggi invece si tratta di pochi chilometri di ferrovia e se l'opera dello Squarcina non ci fosse stata, forse avremmo dovuto mettere da parte un disegno saggio e fecondo.

Quali interessi rappresenta? Gli interessi di coloro che lavorano, non di coloro che credono di far bene al Paese stando a Pedrocchi metà della giornata e nel resto corteggiando le belle signore. Certo è più facile agire così, ma costa molto di più sacrificare il proprio tempo alla famiglia e alla patria.

Quali fortune difende? Anche la vostra se ne avete, poiché l'interesse generale del paese è assai meglio sostenuto da chi sa erogare il pubblico danaro ad utili e feconde opere pubbliche, non già in dilapidazioni ben presto deplobrate da quelli stessi che vi hanno dato l'aiuto della loro parola e del loro voto.

Tale è lo Squarcina che una rabbia partigiana vuole escludere dal Consiglio Provinciale commettendo così una solenne ingiustizia.

Quanto allo Squarcina uomo politico non abbiamo paura delle vostre accuse e attendiamo di più fermo oggi, come ieri, come domani.

Cav. Luigi Gaudio fu Luigi

Raccomandiamo questo nome agli elettori del consiglio provinciale. Professa e professò costantemente principii liberali: amministratore esperimentato, dirige provvidamente il Comune di Ponte S. Nicolò. Egli, di questioni agricole esperimentato, porterà un voto illuminato, consciencioso, indipendente in tutte le questioni che interesseranno il distretto e la Provincia di Padova.

L'avv. Marin giudicato dall'EUGANEO

Dell'avv. Marin, come degli altri nostri candidati, parlammo ieri; nella nostra abituale calma ci limiteremo oggi a contrapporre per Marin l'*Euganeo* d'oggi all'*Euganeo* d'altri tempi. Ecco che cosa l'*Euganeo* ne ebbe a scrivere parecchie volte:

1. . . . L'avv. Marin lesse ieri a sera di Goffredo Mameli . . . Il suo lavoro sul ventenne Tirteo di Italia è riuscito una cosa assai pregevole per la forma e per il concetto, e massime per certe considerazioni e raffronti storici, che dimostrano nell'avv. Marin molta coltura ed un robusto criterio, anche per ciò che non s'attiene alle dispute forensi (l'*Euganeo* del 20 aprile 1880.)

2. Il signor avv. Marin ha pubblicato nel *Bacchiglione* la lettera che noi riproduciamo. Altri dovrebbe prendere esempio da tanta schiettezza. (l'*Euganeo* del 5 marzo 1882.)

3. . . . il suo difensore avvocato Marin sostenne la forza irresistibile con eloquenti argomentazioni. Certo furono tali sull'animo dei giurati, che risposero affermativamente al quesito relativo (l'*Euganeo* del 3 maggio 1882.)

4. L'avv. Marin sentì il dovere di mettersi immediatamente a disposizione del sig. Collauti e dei signori Guerzoni e Valli suoi rappresentanti. I quali però, ap-

prezzando la delicata e corretta condotta del sig. avv. Marin (l'*Euganeo* del 14 novembre 1882).
 5. . . . e l'avv. Marin chiude la sua efficace arringa . . . (l'*Euganeo* del 25 Novembre 1883).

Siate leali!

L'*Euganeo*, usando di un'arte, che in cavalleria ha un cattivo nome, fa dire all'avv. Marin quello che non ha manco pensato.

Eccone la prova:

Lettera dell'avv. Marin:

« Aggiungo infine, che il Bon- » sembiante, fidanzato della figlia » del sig. Martini, poteva considerarsi, e forse era, il padrone del » negozio; tanto padrone che da » quattro anni, come dissi, il sig. » Martini non lo richiedeva dei » conti ».

Citazione dell'*Euganeo*

« Il fidanzato della figlia di un » padrone di negozio può quasi » considerarsi come il padrone del » del negozio ».

Il pubblico rileverà la differenza fra le due versioni e dirà con noi: Siate leali!

Riassumiamoci!!

ALLE URNE!!

Ed ora non v'è più bisogno di invitare i nostri amici a recarsi all'urna.

La lotta è stata breve, ma vivace; abbastanza vivace per svegliare dall'apatia anche i dormienti.

Noi, col suffragio ristretto, lo si sa, da tanti anni non abbiamo probabilità di vittoria. Si combatte per l'onore della bandiera, per una lista di nomi che dimostrano come il nostro partito abbonda di valori.

Ma già una vittoria l'avremo coll'ingresso del nostro costante candidato Antonio Malmignati in Consiglio.

Dalla diligenza dei nostri amici dipende che la vittoria sia più larga e significativa.

È impossibile che una maggioranza si raccolga su nomi di capacità così contestabile come i Cucchetti, i Zacco, i Morelli, per quanto sostenuti dalla potentissima consorteria.

Ebbene, vadano a votare i nostri amici, abbandonino l'usuale inerzia e noi faremo entrare almeno altri tre dei nostri in Consiglio.

Non sarà molto — ma nelle condizioni del Consiglio attuale, a tutti note, quando *Costituzionale* e *Savoia* su 12 candidati ne hanno sei buoni cristiani, urge che la parte liberale si rinforzi.

Imperocché vi è prossimo pericolo di una amministrazione conservatrice: i Cittadella, i Scalfo, i Saggini, i Morelli, i Cucchetti, i Zacco condurrebbero la città indietro, ben indietro nelle vie di un pericoloso regresso.

All'urna dunque; per l'onore della bandiera e per la vittoria del partito liberale.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 27

Presidenza Biancheri — Ore 2.15.

Approvansi i rimanenti art. della legge per l'istituzione delle scuole pratiche e speciali agrarie.

Approvansi pure il nuovo titolo: Stazioni agrarie e scuole superiori d'agricoltura a Milano e Portici; la legge sulla leva militare marittima sulla classe 1864; la proroga del termine concesso ai comuni del compartimento ligure e piemontese per scegliere di essere tassati sul catasto o sulle consegne; e la proroga a tutto 1884 dell'esercizio governativo delle ferrovie Alta Italia e Romane.

Annunziansi interrogazioni: una di Guido Baccelli sulle notizie del cholera e sui provvedimenti presi per terra, altra di Roux ed altri sui provvedimenti pel mantenimento della salute nell'esercito.

Baccelli dice che crederrebbe necessario un attendamento nei provvedimenti da Tolone; e Depretis risponde che nessuna notizia diversa ha dall'altro ieri. Se l'attendamento sarà attuabile lo farà.

Depretis legge una nota di tredici progetti di legge, che sarebbe suo desiderio si votassero prima delle vacanze.

Parlano in vario senso Cairoli, Finzi, Depretis, Nicotera, Papa, Di San Giuliano — poi approvansi la proposta di discutere domani la legge sui prestiti lombardo veneti 1848-49; e respingesi la proposta di Di San Giuliano per mettere fra le prime leggi da votare i porti e fari.

Approvansi a scrutinio segreto le ultime leggi discusse, e levata la seduta alle 8.

Senato del Regno

Tornata del 27

Presidenza Tecchio. Ore 3.30.

Magliani presenta i bilanci degli Interni e Entrata.

Approvansi senza discussione il progetto per una maggiore spesa nella costruzione degli uffici doganali a Catania e a Milano.

Si votano a scrutinio segreto i progetti approvati ieri — e levata la seduta alle 6.5.

Il cholera in Francia

(Agenzia Stefani)

Parigi, 27. — Una decina di deputati del dipartimento del Mediterraneo si sono recati al ministero degli Esteri. Furono ricevuti dal direttore degli affari commerciali essendo assente Ferry. I deputati dissero essere ingiuste le misure prese dalla Spagna, dall'Italia e da altre potenze verso le navi provenienti dai porti francesi non infetti. Il direttore rispose che vennero fatte rimozioni per le misure eccessive prese dalla Spagna e che il governo attende il rapporto di Bronardel sul carattere e sulla gravità dell'epidemia, per decidere della condotta verso la Spagna e le altre potenze, che del resto si mostrarono meno rigorose della Spagna.

Nizza, Cannes, Frejus, Bastia e altre città hanno preso precauzioni.

Marsiglia, 27. — L'inquietudine continua, le precauzioni si raddoppiano.

Tolone, 27. — La popolazione reclama un'inchiesta a proposito delle voci che il bastimento *Sarthe* abbia importato il cholera. Il dott. Strauss dichiara che osservò nelle atossie del cholerosi gli stessi sintomi osservati in Alessandria. I medici di Tolone criticano il rapporto il Fauvel.

Tolone, 27. — Da iersera dalle ore sette fino ad oggi a mezzodi, furonvi sette decessi.

Tanisi, 27. — Fu stabilita una quarantena per le provenienze da Tolone.

Notizie Italiane

Il commercio italiano

I risultati statistici degli scambi internazionali, nei primi cinque mesi dell'anno, sono tutt'altro che lieti per l'Italia.

Il valore delle merci straniere venute nel regno superò di 50 milioni quello dell'anno scorso, essendo salito a più di 626 milioni.

Nelle esportazioni, che ascensero a 517 milioni, l'aumento fu di 21 milioni e mezzo.

Le entrate doganali

Dal 19 gennaio a tutto maggio di questo anno l'erario ha ricavato la somma di lire 73,812,559 dai proventi doganali.

Vi fu una diminuzione di quasi 3 milioni, in confronto dell'anno scorso.

Si ebbe però nei diritti marittimi un aumento parziale di lire. 165,971.

La triplice sfuma!

La *Rassegna* pubblica un articolo sulla situazione dell'Italia di fronte alle potenze centrali.

Il giornale trasformista dice, che in seguito alla recente opera dell'opposizione in isfavore alla triplice alleanza, la nostra amicizia con la Germania e con l'Austria si è raffreddata.

La maggioranza

Alla riunione tenuta dalla maggioranza, il numero dei deputati intervenuti era piuttosto scarso. Presiedeva Depretis, il quale tenne un breve discorso.

Disse che, dopo l'incidente di martedì, in cui la camera non era in numero, crede necessario si discuta e si voti qualche progetto importante di legge, come ad esempio quello sul riordinamento dei ministeri

Notizie Estere

Arresti di anarchici

Vennero arrestati a Vienna parecchi anarchici stranieri, uno dei quali fu trovato in possesso di una bomba, capace di far saltare in aria il più solido edificio della città.

I giornali affermano che la polizia è sulla traccia di copiosi depositi segreti di dinamite ed altre materie esplosive.

Venne proibito alla stampa di pubblicare notizie in proposito. L'*Extrablatt*, che aveva pubblicato dei nomi, venne sequestrato.

Serbia e Bulgaria

Si ha da Nisch sul conflitto serbo-bulgaro che è giunto ieri da Belgrado un corriere al rappresentante austro-ungarico ed è subito ripartito con dispacci concernenti la questione.

Corriere Veneto

I disordini del Polesine

L'Adriese. — Scrivono all'Adriatico: Gli arrestati praticati a Baricetta, Pezzolli, Lama e Magnolina (centri principali dell'agitazione dei contadini) da una parte e l'accostanza di quasi tutti i grossi proprietari e fittavoli a stabilire coi mietitori patti convenienti, hanno condotto i mietitori a riprendere il lavoro. Se i nuovi patti non soddisfano completamente la aspettazione di coloro che fin dal principio si erano lusingati di ottenere il 30 per 100, tuttavia segnano un miglioramento nelle condizioni del povero bracciante ed inaugurano un nuovo patto agricolo fra agricoltore e colono.

Però, se i pericoli che presentava la agitazione vennero scongiurati, vorrei non si ritenesse (in alto) che le misure energiche di repressione, gli arresti su vasta scala, l'intervento della truppa, l'eccessivo spiegamento della forza armata, infanteria, bersaglieri, cavalleria, carabinieri; sia stato il rimedio più efficace a risolvere il

problema sociale che si agita nel Polesine.

Sarebbe una cecità deplorabilissima, se si intendesse in tal modo sciolto il modo di una questione tanto importante.

— La situazione — Scrivono alla Venezia:

Il disordine aumenta e si propaga. Bande di contadini percorrono le possessioni di Canda, Trecenta ed altri paesi ad impedire ai volonterosi il lavoro.

Stamane furono tradotti alle carceri di qui altri 38 arrestati, parte di Baricetta e parte di Trecenta.

Iersera giunse il 2.° battaglione del 9.° reggimento fanteria, e s'attende un altro squadrone di cavalleria.

Si parla di una facilitata che contro ad un proprietario sarebbe tirata su quel di Trecenta; ma la notizia merita conferma.

Anche a Crespino si fece sciopero, ma cessò verso promesse fatte di un miglioramento della mercede. Stasera i proprietari a questo scopo si uniranno.

A Grignano, a Borsea, ad Arquà, a Villadose si lavora a mieterne col per cento che varia da 18 al 22, ma si è sempre incerti sulla prosecuzione del lavoro a causa dell'intimidamento che altri disoccupati vanno di Comune in Comune ad esercitare.

Vengo assicurato ch'anco sul Ferrarese lo sciopero si propaga.

— Telegrafano all'Adriatico: Telegrammi da Rovigo dicono che i lavori della mietitura proseguono.

Dapertutto venne spiegata forza straordinaria di carabinieri e di truppe.

Gli accomodamenti tra i proprietari ed i braccianti, in qualche luogo, paiono durevoli; ma in altri sono illusori.

Rovigo. — Al Tribunale il dott. Cavalli giudice anziano, in seguito a richiesta dal Mazarolli procuratore del Re, in pubblica assemblea, dichiarava immesso in possesso e nell'esercizio delle sue funzioni il dott. Ziliotto, presidente neominato di quello Tribunale.

Taranto. — Si fanno grandi preparativi per la solita sagra comunale che ricorre domani domenica. Tutto fa presagire che la giornata riuscirà splendida e allegra.

Udine. — Il morbillo (varuschi) inferisce. Va raccomandato alle madri di tener riparati dall'aria i loro figlioli ammalati. Pargarli da principio, tenerli riparati dopo, per non pentirsi senza rimedio.

Verona. — Il prefetto Gadda è partito da Verona salutato dalle autorità civili e militari e dagli impiegati degli uffici governativi.

L'ingegnere Biadago ha portato i dettagli del progetto per la esecuzione delle opere necessarie alla riparazione del Ponte Nuovo.

Furono approvati dalla Giunta, e quindi il sindaco è partito per Milano per combinare le riparazioni da farsi al nuovo ponte. Si spera poter finire il lavoro entro due mesi e mezzo.

Dicesi che l'impresa pretenda la compartecipazione del Comune nel maggior dispendio.

Corriere Provinciale

Castelbaldo. — Ci scrivono:

Sabato sera radunatosi in Assemblea generale il Circolo Democratico deliberava per acclamazione d'intervenire a Lendinara alla commemorazione del 2° anniversario della morte di Alberto Mario; e quindi, dietro istanza presentata al Consiglio Direttivo del Circolo da molti soci, e della quale fu data lettura, dopo essersi sincerato che il socio Maistrolo Giov. Andrea era l'autore di due articoli che contenevano « contraddizioni, bugie, offese ed insinuazioni in odio a persone leali ed oneste » comparsi nel giornale il *Barababao* e in 4° pagina dell'*Adriatico* lo eliminò dal ruolo dei soci del Circolo Democratico in conformità all'art. 11 lettera A e B dello Statuto Sociale.

Cronaca Cittadina

LISTA DEI CANDIDATI

Al Consiglio Comunale

1. Alessio dott. Giulio, avvocato (nuova elez.)
2. Giustiniani Girolamo Antonio, possidente (n. el.)
3. Indri Giuseppe, commerciante (n. el.)
4. Lion Angelo, commer. (n. el.)
5. Luzzato dott. Beniamino, medico (n. el.)
6. Malmignati co. Antonio, possidente (n. el.)
7. Manfredini dottor Giuseppe, professore (rielez.)
8. Marin dott. Alessandro, avvocato (n. el.)
9. Marinelli dott. Giovanni, professore (n. el.)
10. Storni dott. Gio. Batta, avvocato (n. el.)
11. Turri Francesco, professore (n. el.)
12. Viterbi dott. Giuseppe, avvocato (n. el.)

Al Consiglio Provinciale

1. Gaudio cav. Luigi fu Luigi, possidente (n. el.)
2. Squarcina dott. Giovanni, ingegnere (rielez.)

In Tribunale. — L'altr' ieri (giovedì) ebbero termine le discussioni nel processo Albertini e compagni. Durarono quasi tre giorni animatissime sempre.

Il rappresentante dell'accusa avvocato Peroni nella sua requisitoria, dopo aver receduto da alcuni fatti addebitati agli imputati, domandò per gli altri capi di imputazione un verdetto di piena colpevolezza.

L'avv. Erizzo, difensore di Sebastiano e Giuseppe Osti esordì parlando di Giuseppe Osti, sostenne anzitutto che non sussisteva capacità a delinquere in Giuseppe Osti, avendo egli 62 anni di vita incensurata.

Dimostrò che gli Osti furono vittime dei maneggi dell'Albertini, il quale per avere uno stato maggiore fedele cominciò ad ingannare i suoi complici.

Combattè l'accusa di ricettazione per Giuseppe Osti, sostenne la di lui buona fede. Parlò poi di Sebastiano Osti accennando alle truffe in danno di Sordina, di Tedeschi, di Raffagnato e Panizzolo e dimostrò come esso non vi ebbe che una parte affatto secondaria. Sostenne in tesi giuridica non ricorrere gli estremi della truffa, mancando i maneggi atti ad ingannare la buona fede altrui.

Pose fine alla sua arringa esprimendo la speranza che le requisitorie del P. M. stessero ai suoi clienti come ai creditori dell'Albertini le cambiali di lui che portavano la brillante chiusa « senz'altro avviso, addio ».

L'avv. Stoppato, difensore del Benedetto Osti sostenne egli pure che il suo cliente era in buona fede, che Albertini cui natura sviluppò fuor di squadra il ternoccolo del ladro, sbastrato qui senza risorse pensò « di far robba a suon di gobba » e raggiò anche il Benedetto Osti. Sostenne che mancavano gli estremi della truffa, che la parte presa dal suo difeso non era necessaria, che poteva esservi dato civile non penale. In via di ipotesi dimostrò poi come Benedetto Osti si poteva tenerlo tutt'al più responsabile del reato, di cui l'art. 627 del Codice Penale, mai dell'art. 626.

L'avv. Negri, difensore di Paolo Zanetti, provò come il suo difeso non prese che una lontanissima parte ai fatti addebitatigli, che per lui l'Albertini rappresentava un ottimo collocamento, che pel primo fu colto all'amo tesogli dall'Albertini. Fece tuttavia la difesa morale dell'Albertini, esprimendo il desiderio che questi

fosse ricoverato, anziché condannato a trascinarlo la catena dell'infame.

Dimostrò poi non esistervi truffa a carico del Zanetti ed in linea di fatto ed in linea di diritto — in linea di fatto, perchè le emergenze processuali fecero spiccare chiara la sua innocenza — in linea di diritto, perchè non esistono gli estremi della truffa. Chiuse affidandosi all'imparzialità ed alla giustizia del Tribunale.

L'avv. Perenzoni, difensore di Paolo Durigato, scagliò egli pure i suoi strali infocati contro l'Albertini, che serenamente ascoltava le intemerate degli avvocati.

Disse che l'Albertini si trova alla vigilia di essere promosso dal grado di conte a quello di galeotto, che l'avv. Stoppato assomigliandolo ad Alessandro Magno doveva prendere quel Magno per la prima persona del verbo mangiare. — Sostenne poi non esservi concerto fra gli imputati, non esistere gli estremi della truffa. — Chiuse deplorando come non siasi neppure avviata la inquisizione penale contro altre persone assai più colpevoli del Durigato.

L'avv. Mozzi, difensore dell'Albertini dimostrò come il suo cliente fu vittima delle arti e dei maneggi della famiglia Osti, come in lui non ci sia la stoffa del birbante matricolato.

Fece dell'Albertini la biografia, mostrandolo discendente da una agiata famiglia, deplorando che egli la abbia macchiata colle sue azioni delittuose.

Provò come nelle dieci truffe addebitate all'Albertini non esistano gli estremi voluti dalla legge per un tal reato, e che tutto al più sussiste per parte del suo cliente una obbligazione civile verso coloro che furono ingannati.

In una parola tutti gli avvocati furono concordi nel sostenere i loro difesi innocenti come l'acqua e colla coscienza netta come un cencio lavato.

Questa è la quintessenza delle difese fatte dagli avvocati.

Ieri a sera (venerdì) alle ore 8 si pubblicò la sentenza. Una folla di gente era stipata nella sala di udienza e stette il rassegnata e curiosa per circa un'ora ad ascoltare la lunga, ma ben elaborata e coscienziosa sentenza.

Premesse le osservazioni in linea di fatto e di diritto, il Tribunale condannava:

Albertini Giacomo a 2 anni e tre mesi di carcere ed alla multa di lire 1600.

Osti Benedetto ad 1 anno di carcere ed alla multa di lire 100.

Osti Sebastiano ad 8 mesi di carcere e 350 lire di multa.

Durigato Paolo a 7 mesi e mezzo di carcere ed a 150 lire di multa.

Zanetti Paolo a 3 mesi di carcere ed alla multa di lire 250.

Computava per tutti il carcere sofferto di 14 mesi ed assolveva il Giuseppe Osti.

Così ebbe fine questo processo che durò per dieci giorni.

E qui ci corre l'obbligo di fare i nostri più ampi e meritati elogi al Giudice istruttore Steneri che nel presiedere e svolgere questo arruffatissimo processo diede prova di una perizia veramente rara e preziosa.

Una coda all'appendice di ieri. — Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Zon

Ieri nella mia relazione sul Festival nel giardino Pacchierotti è sfuggito un periodo che mi stava tanto a cuore cioè:

« Il sig. Ricordi generosamente « concesse l'uso gratuito della musica. »

Ed aggiungi:

« Il sig. Ascoli generosamente somministrò i vestiti per le scolte me- « diovali. »

Così pure il signor Lachin l'uso del Pianforte e dell'Harmonium al patriottico scopo.

EUSTORGIO CAFFI.

— A completare i ricordi dei benemeriti dobbiamo poi nominare l'in-

regnere Vittorio Civita Levi e l'assistente municipale sig. Donà che seppe moltiplicarsi infaticabili; completiamo pure gli elogi del simpatico pittore Cavallini.

Per gli studenti caduti per la patria. — Posdomani (lunedì) avremo adunque la grandiosa solennità della inaugurazione della lapide agli studenti caduti per la patria indipendenza. Sono trentaquattro i nomi dei morti e appartengono dal 1848 in poi a tutte le fasi dell'epopea del patrio risorgimento; sono di tutte le regioni, fra cui un trentino ed un triestino.

Sappiamo che a tutte le associazioni cittadine fu mandato invito affinché intervengano; non dubitiamo che vorranno tutte intervenire colla loro bandiera.

La cerimonia sarà preannunziata dal suono della campana dell'Università.

Fin dal mattino sarà chiuso, per motivo d'ordine, l'ingresso da Via Università e rimarrà aperto quello da Via Portici Alti.

In tale occasione sarà pubblicato un opuscolo in cui vi saranno le necrologie dei caduti e vi sarà premesso un racconto della spedizione di Sorio a cura del prof. Gloria.

Per i danneggiati dalle inondazioni. — All'oggetto di dare esecuzione ai prestiti ipotecari contemplati dalla legge 8 luglio 1883 la deputazione provinciale ebbe ad invitare tutti quelli che produssero a tempo utile le loro domande, ad insinuare entro il prossimo agosto i documenti comprovanti la proprietà e capacità dei beni che si propongono assoggettare ad ipoteca, accompagnati da analoghe relazioni informative, con avvertenza che i certificati censuari ed ipotecari saranno richiesti direttamente dalla Deputazione ai rispettivi uffici.

Tiro a segno. — Domani (domenica) avranno luogo le esercitazioni di tiro col seguente orario:

Dalle ore 6 alle ore 7 1/2 ant. i soci appartenenti alla prima categoria della classe 1854.

Dalle ore 7 e 1/2 ant. alle 9 ant. i soci appartenenti alla seconda categoria della 1863.

Dalle 9 alle 12 ant. Riparto Milizia
» 1 » 3 p. » Scuole
» 3 » 4 p. » Libero
» 6 » 7 1/2 pom. gara, alla quale potranno concorrere tutti gli iscritti nella Società.

Il Salone. — Ognuno sa come il municipio abbia proceduto al grandioso lavoro del restauro della Sala della Ragione, e come il lavoro relativo sia stato assunto dalla Ditta Moritz, qui rappresentata dal signor Andrea Andreis, ora candidato al consiglio comunale per parte dell'Associazione Costituzionale.

Fatalmente corre con insistenza la voce, che sarà senza dubbio esagerata ma in cui un fondo di vero deve pur esserci, come, cioè, non ostante il restauro, piova come prima!

Ma come furono sorvegliati dunque i lavori dall'ufficio tecnico municipale?

Società filodrammatica Irile-Concordia. — Domani (domenica) avrà luogo una assemblea generale dei soci alle ore 1 pom. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura del processo verbale della precedente assemblea.
2. Relazione dei Ravisori sul consuntivo 1883.
3. Nomina del Segretario.
4. Comunicazioni della Presidenza.

Società Pietro Cossa. — Festeggiatissimi furono ieri a sera tutti i nostri intelligenti filodrammatici nella commedia in 3 atti di Leo di Castelnuovo; commedia del resto in cui l'umanità dei caratteri è delineata pochino pochino.

Nella scena del secondo atto la signora Virginia Pase (La Marchesa Claudia) strappò al numeroso uditorio un applauso sincerissimo. Si fu una

degnata manifestazione di stima a questa egregia dilettante.

Pieno di vis comica, di brio, d'anima, di slancio il signor Vittorio Flangini (Barone Alfonso Falchi). Egregiamente i signori Giuseppe Navarini e Giuseppe Vesentini.

Graziosa la signorina Ester Pospisil (Lucrezia).

Ottima l'interpretazione della commedia in un atto: *I sette articoli di un testamento bizzarro.*

Acclamati i signori Carlo Morpurgo, Giuseppe Navarini e Ottone Garavatti. Perfetti gli altri.

Le prove della « Carmen ». — Ieri sera (venerdì) ebbe luogo le prove della *Carmen* del Bizet; andò benissimo.

Stassera essendovi la prima rappresentazione al Teatro Verdi possiamo calcolare su un vero successo.

Una al d. — In chiesa, al catechismo.

Il parroco interroga il figlio di un banchiere:

— Come distinguete voi le buone dalle cattive azioni?

E il bambino:

— È semplicissimo: le buone azioni sono in rialzo, e le cattive in ribasso.

Bollettino dello Stato Civile
del 26 giugno

Nascite — Maschi N. 1 — Femmine 1

Morti. — Dorella Maria di Angelo di giorni 2 — Aramini Elvira d'anni 4 1/2. Due bambini esposti. Tutti di Padova.

Passe Andrea fu G. B. di anni 70, villico, vedovo di Teolo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. — Si rappresenta *Carmen* — Ballo: *Excelsior* — Ore 8 1/2.

In Piazza Vitt. Emanuele II. — Serraglio Bach aperto dalle ore 9 ant. alle 9 pom. Alle ore 4 e alle 8 pom. rappresentazioni con pasto alle balve.

LISTINO BORSA

Padova 28 Giugno

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	95.20. —
fine corrente »	95.20. —
fine prossimo »	—
Genove »	78. —
Banco Note »	2.06.3/4
Marche »	1.23. —
Banche Nazionali »	2185. —
Mobiliare Italiano »	816. —
Costruzioni Venete »	383. —
Banche Venete »	192. —
Cotonificio veneziano »	224. —
Tramvia Padovano »	360. —

Esposizione generale italiana di Torino

COMUNICATO

La Sezione Lotteria del Comitato esecutivo dell'Esposizione Generale Italiana di Torino porta a conoscenza del pubblico, che appena la apposita Commissione avrà terminata la scelta a l'acquisto dei premi inferiori al valore di L. 1000 sarà fissata l'epoca dell'Estrazione della grande Lotteria Nazionale dell'Esposizione.

I 6002 premi ufficiali del valore complessivo di un milione di lire sono composti di un gran premio in Oro di L. 300,000, un altro gran premio in Oro di L. 100,000, di tre premi anch'essi in Oro valore di L. 50,000 ognuno, tre da L. 20,000, tre da L. 10,000, sei da L. 5,000, nove da L. 3,000, quindici da L. 2,000, trenta da L. 1,000, settantacinque da L. 500, novanta da L. 300, centoventi da L. 200, trecento da L. 100, milleduecentonovanta da L. 50, millenovecentoquarantatré da L. 20 e duemilacentododici da L. 10 ognuno.

I biglietti sono in tutto tre milioni, divisi in tre serie di un milione ognuna. Ogni biglietto costa una lira. Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi alla Sezione Lotteria dell'Esposizione di Torino, piazza San Carlo, 1.

Diario Storico Italiano

28 GIUGNO

Il papa Innocenzo VI nell'anno 1858 s'era fortemente impegnato in una guerra contro Francesco degli Ordelaffi, il solo che avesse resistito alle mene, alla politica del cardinale Egidio Albornoz che i signorotti della Romagna aveva tutti sottomessi. La

vittoria, è vero, propendeva per le armi del papa; ma avendo Francesco degli Ordelaffi ricorso all'aiuto dei Visconti, questi che erano strapotenti, fecero mutar consiglio ad Innocenzo il quale conoscendo come i guai di buona parte d'Italia provenissero dall'avidità e dalla potenza de' fratelli Visconti, stabilì nel giorno 28 giugno lega offensiva e difensiva con Aldobrandino, marchese d'Este, — vicario di Ferrara per la Santa Sede e di Modena per l'impero — coi Gonzaga signori di Mantova e Reggio, con Giovanni Visconti da Oleggio, signore di Bologna, col marchese di Monferato, vicario di Pavia, con Simone Bocanegra, doge di Genova, e finalmente col Beccheria da Pavia; e per tal modo anziché diminuire i mali d'Italia, crebbero colle guerre, colle inimicizie e colle calamità d'ogni sorta.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi, 27. — Senato — Ferry essendo indisposto fu assente dalla seduta. Dopo osservazioni di Broglie, la discussione dell'interpellanza di Garville sull'Egitto fu rinviata dopo la Conferenza.

Innsbruck, 27. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un'ordinanza del governatore del Tirolo, proibente ogni preparativo, segnatamente di sottoscrizioni per un monumento a Prati.

Pesaro, 27. — Si è incendiato il polverificio Amedei a Mercatello Talamello; due morti.

Londra, 27. — Il bill sulla riforma elettorale fu approvato. Il bill essendo approvato senza opposizione, Gladstone domandò che si inseriscano nel processo verbale le parole: *Nemine contradicente.*

Londra, 27. — Comuni — Fitmaurice dichiara che, in seguito all'opposizione delle Potenze, il trattato del Congo non sarà ratificato. L'Inghilterra farà un nuovo trattato, tendente a stabilire una commissione, incaricata di regolare la navigazione del Congo.

Londra, 27. — Il *Daily News* dice: Se i Lordi respingono la riforma elettorale, essa ripresenterassi in autunno; se nuovamente respinta, si faranno allora le elezioni generali, e un nuovo Parlamento esaminerà la questione di riformare la Camera dei Lordi.

Simla, 27. — Il Governo esamina il progetto per aumentare l'esercito delle Indie.

La missione a Zeila

Aden, 27. — La *Castelfidardo*, dopo compiuta a Zeila la missione di cui era incaricata, è ripartita per Assab. Hanno ulteriori particolari dell'anzidetta missione. Il comandante è autorizzato a condurre seco a Zeila il conte Antonelli, e lo Sceik Abderrahman. Il governatore Abubaker pacifico all'intimazione ricevuta rilasciò libera la famiglia di Abderrahman da più mesi arbitrariamente trattenuta, pagò ad Abderrahman una indennità di 2000 talleri, gli restituì il bastimento indebitamente sequestratogli, fece pubblico un atto di rispetto verso il Re e verso l'Italia, prestò, solenne giuramento di non molestare i viaggiatori italiani e di proteggere da amico gli interessi italiani.

Bonapartismo in collera

Parigi, 27. — Una lettera a Jolibois del principe Vittorio dichiara che dovette lasciare la casa paterna, malgrado il suo profondo rispetto pel padre, non potendo partecipare ad atti contrari alle sue convinzioni politiche e alla sua fede religiosa. Aggiunge che è deciso di sottrarsi a solidarietà compromettenti; d'ora innanzi manterrà il silenzio.

Serbia e Bulgaria

Parigi, 27. — Il *Temps* ha da Belgrado: Se la mediazione austro-russa tedesca sul conflitto serbo-bulgaro fallisce, si riunirà a Vienna una conferenza.

Francia e China

Hanoi, 27. — Una colonna, che andava a occupare Langson sostenne due giorni di lotta, ebbe 10 uccisi e 34 feriti.

Il generale Negrier con rinforzi raggiunse la colonia a due chilometri dietro Bacù; attende istruzioni. I generali chinesi Vuongly e Mony sono entrati a Langson Bacù con diecimila regolari chinesi.

Gli inglesi in Egitto

Cairo, 27. — Annunziati ufficialmente la caduta e il massacro di Berber. — Dicesi che il Mahdi abbia attaccato Kartam e che fu respinto. Il Nilo cresce rapidamente.

Cairo, 27. — È partito il personale col materiale onde costruire una ferrovia fra Suakim e Berber.

Londra, 27. — *Camera dei Comuni.* — Gladstone dichiarò che le proposte finanziarie vennero sottoposte alle potenze martedì; egli acconsente che si discuta lunedì la mozione di biasimo.

Nigra ha annunziato a Granville che l'Italia accetta la convocazione della conferenza pel 28 giugno. Vi si farà rappresentare, se le potenze vi saranno rappresentate. Nigra rappresenterà l'Italia alla conferenza, assistito da Baravelli.

Pietroburgo, 27. — Il *Journal de St. Petersburg*, dopo dichiarazioni del gabinetto inglese del 24 corrente, esprime il dubbio della possibilità di sottrarre l'esame della conferenza alle questioni di neutralizzazione e di occupazione.

Londra, 27. — Tutte le potenze accettarono la conferenza. I gabinetti non risposero formalmente alla comunicazione inglese, circa l'accordo anglo francese; la maggior parte desidererebbero che prima i parlamenti inglese e francese si pronunzino. Assicurasi che fra le potenze meno disposte ad accettare l'accordo siavi la Russia, che dicesi accetterebbe la neutralizzazione del canale, ma farebbe grandi obiezioni alla neutralizzazione dell'Egitto.

Suakim, 27. — Lo scambio di fucilate stanotte fu più forte dell'ordinario.

Londra, 27. — Un memorandum comunicato alle ambasciate propone un prestito di otto milioni di sterline garantito dall'Inghilterra; la riduzione del 1/2 per cento degli interessi; la sospensione di ogni ammortamento; la riduzione delle spese di occupazione a carico dell'Egitto.

Costantino poli, 27. — La Porta interverrà alla conferenza.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884. La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45,000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo UNA Lira

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato. In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

PER 10 LIRE
TITO di G. BICORDI in MILANO
SPEDISCE:

10 Lire di Musica (valore effettivo) corrispondenti a lordi Fr. 20 marcati, od a netti Fr. 10 marcati, a scelta nel *Gran Catalogo Ricordi*, contenente 50,000 opere.

26 numeri della *Gazzetta Musicale* (Un fascicolo di otto pagine illustrato ogni domenica). — Abbonamento dal 1.° Luglio al 31 Dicembre 1884.

2 Libretti d'Opera o due *Fotografie* a scelta, oltre i primi per la soluzione delle *Sciarade e Rebus*.

Più i benefici di un quarto premio straordinario ed il *Calendario Musicale* di G. Paloschi pel 1884.

Abbonamento trimestrale in proporzione

Si spedisce gratis un numero di saggio e programma della *GAZZETTA MUSICALE* a chiunque ne faccia richiesta anche con semplice biglietto di visita munito d'indirizzo alla

Dir. della *Gazzetta Musicale* in Milano.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso le filiali di Milano, Firenze, Roma, Napoli, Londra. 3300

Da vendere un Torchio litografico eccellente, come nuovo, formato 65 x 90, ed una quantità di pietre a prezzo molto limitato. Rivolgersi ad A. Godermaier al Ponte dei barcaroli, 1733, Venezia. 3305.

IL DEMONE !!

Giucatori non v'inganno! 3 grandi vincite sono riserbate pel Mese di Luglio. 2 *Ambi secchi* ed un *Terno* certissimo. Avrete ancora (abbonandovi per un mese) 2 numeri a posto. Sabato intanto avrete una prima prova della mia abilità. Costa per una volta L. 8, per tutto il mese L. 20. Dirigere lettere raccomandate al Direttore del giornale *Il Demone* Via De Coronari 73, p. ultimo, Roma.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla *Via del Sale, N. 6*, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. *Gibus* per società; *Cappellini* per fanciulli; *Cappelli per sacerdoti*; *Cappelli di Crine*, vernicciati da cochiere; *berete* di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

Miglior Formaggio

che al Mondo si conosca

è il

GRANONE STRAVECCHIO

fabbricato nei Latifondi di Lombardia; distinguesi e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual specie per le sue proprietà sostantive ed igieniche nonché per la particolare squisitezza e sapore.

Essendo tale alimento di facilissima digestione è raccomandabile in speciale modo ai deboli di stomaco ed ai convalescenti perchè ne usino tanto grattugiato nelle vivande come per aggraditissimo companatico.

Per sole Lire 9,50

Franco d'imballaggio e d'ogni spesa in tutto il regno se ne spediscono K. 2.500 peso netto.

Si spediscono pure alle medesime condizioni i seguenti articoli:
K. 2500 *Grana vecchio* L. 7.50
» 2500 *Graviera sviz.* zero » 7.00
» 2500 *Burro fresco Lombardo* » 8.50
» 2500 *Satame crudo di Milano* » 9.—
» 2500 *Salame da cuocere* » 7.50
» 1500 *Scatola galantina con gelatina* » 5.50
» 3000 due scatole come sopra » 10.—

Spedire l'importo anticipato ad ENRICO BONATI, MILANO, Premiato Stabilimento Prodotti Alimentari in Loreto, Sobborgo Porta Venezia e deposito in Città, Corso Venezia, 83.

Catalogo Gratis a richiesta.

STABILIMENTI TERMALI

OROLOGIO E TODESCHINI

E DEI DOZZINANTI

(Provincia di Padova) — IN ABANO — (Provincia di Padova)

Rivolgersi alla Direzione di detti Stabilimenti, sia per cure che per l'esportazione di **Acqua e Fango Termale**, nonché dell'**Acqua Salso Jodo Bromica**.
La Direzione avverte che dovrà suo malgrado respingere i dozzinanti provenienti da quei Comuni che fossero ancora in difetto di pagamento per cure prestate negli anni scorsi.

Per i Medici e per il Pubblico

PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA

UNICA VERA FONTE PEJO

Impresa **BELLOCARI LUIGI** di Verona

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera ed Unica di questo Comune, essa viene smerciata dal solo deliberatario signor **Bellocari Luigi di Verona**.
Quest'acqua ferruginosa a detta dei Signori Medici più distinti per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa unica per la cura a domicilio; l'acqua denominata **Antica Fonte**, non esiste in questo Comune.

Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni bottiglia porti l'Etichetta con impresso il timbro esclusivo del Comune di Pejo e Impresa Luigi Bellocari, Verona.

La Rappresentanza Comunale
Moreschini Giuseppe, Capo Comune (Sindaco) — Casanova Luigi, Benvenuti Gianmaria, Casanova Girolamo (consiglieri) — Benvenuti Pietro, Gregori Francesco, Marini Matteo, Comino Salvatore, Vincenzi Giuseppe (Rappresentanti).

Deposito generale presso l'impresa **L. Bellocari** di Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori farmacisti di Città e Provincia.

ASMA e CATARRO

Guariti coi **CIGARETTI ESPIC**, 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie

Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigete la segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in **Padova** nelle Farmacie **Cornelio e Pianeri Mauro**.

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza per prezzo alla Biancheria



Concorrenza per prezzo alla Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia **C. PIETRASANTA e C.** - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodicume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA:	<table border="0"> <tr><td>COLLI diritti</td><td>L. 7 20</td></tr> <tr><td> " rovesciati</td><td>» 10 20</td></tr> <tr><td>POLSINI</td><td>» 18 00</td></tr> <tr><td>DAVANTI CAMICIA</td><td>» 21 00</td></tr> </table>	COLLI diritti	L. 7 20	" rovesciati	» 10 20	POLSINI	» 18 00	DAVANTI CAMICIA	» 21 00
COLLI diritti	L. 7 20								
" rovesciati	» 10 20								
POLSINI	» 18 00								
DAVANTI CAMICIA	» 21 00								

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi
Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.
3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO
SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.
Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.
Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

IL CATRAME GUYOT

(GOUDRON GUYOT)

Esso serve a preparare un'acqua di oatrane graditissima al palato

Il **CATRAME GUYOT** rinfresca e purifica il sangue nonché fortifica gli stomaci delicati. — Esperito con successo negli ospitali di Francia, Belgio, America contro le affezioni del **Petto, della Gola e della Vescica**. E la migliore bibita nella stagione **Cancicolare** e nei tempi di **Epidemia**. — Un flacone è sufficiente per preparare 12 litri d'acqua.



Rifutare ogni flacone che non portasse sull'etichetta la mia firma come di fronte e il mio indirizzo, 19, rue Jacob, Paris.

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22.—	} L. 35.50
vetri e cassa » 13.50	
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50	} L. 19.—
vetri e cassa » 7.50	

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In **Padova** deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Lappo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti**. 2992

IL SECOLO

Gazzetta di Milano
Giornale Politico quotidiano
il più diffuso in Italia

cent 5 in tutta Italia

COPIE 100,000 di tiratura quotidiana

CINQUE premi gratuiti agli abbonati annuali, QUATTRO agli abbonati semestrali e TRE ai trimestrali.

STABILIMENTI ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.
In **Padova** deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Lappo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle Farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti**. 2992

Specialità dello Stabilimento

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali
Siroppi concentrati a vapore per bibite
Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208
Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il **1 LUGLIO** alle ore 10 ant. partirà per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

UMBERTO I.

DELLA SOCIETA' R. PIAGGIO e figlio
Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.
Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3270